

## Raid vandalico nella tensostruttura di Castronno: rubati i palloni e divelti gli estintori

**Pubblicato:** Lunedì 21 Aprile 2025



Ancora una volta l'area feste di Castronno è stata teatro di un atto vandalico. A farne le spese è stata la **tensostruttura adiacente**, dove ignoti – molto probabilmente un gruppo di ragazzi – sono entrati con l'intento di rubare qualche pallone da pallavolo. Ma il furto non è bastato: gli intrusi hanno divolto estintori e imbrattato muri e pavimenti.

### Il racconto dell'assessora Francesca Nicora

A denunciare pubblicamente l'accaduto è Francesca Nicora, assessora all'edilizia pubblica e privata e allo Sport del Comune di Castronno, nonché responsabile dell'ASD Pallavolo Castronno. “Venerdì pomeriggio avevo chiuso con le chiavi la tensostruttura – racconta – ma domenica, intorno alle 16.30, sono stata avvertita che nel parcheggio del supermercato c'erano parecchi palloni della pallavolo”.

Nicora si è recata immediatamente alla struttura. “Ho trovato le porte aperte, le ceste dei palloni forzate, i lucchetti spaccati e il pavimento coperto di impronte. Poco distante, nel parcheggio del supermercato, c'erano alcuni ragazzi che giocavano con i nostri palloni. Ho chiamato subito i carabinieri, che sono arrivati da Tradate in poco tempo. I ragazzi non erano responsabili dell'effrazione, ma confidiamo che con i video delle telecamere si riesca a risalire agli autori”.

L'assessora non nasconde la delusione e la frustrazione: “Non capisco perché distruggere e devastare. Dopo altri episodi simili, con il sindaco Giuseppe Gabri avevamo deciso di lasciare alcuni palloni all'aperto, a disposizione di tutti. In poco tempo sono spariti. È davvero sconcertante”.

Nicora evidenza come spesso dietro questi episodi ci siano giovani che non appartengono alla comunità castronese: “Pare che ci sia un gruppetto di ragazzi provenienti da fuori che comanda e detta legge. I genitori dei ragazzi trovati con i palloni si sono mostrati collaborativi, ma resta la rabbia per un atto che non ha alcuna giustificazione. A noi non resta che rimboccarci le maniche, ripulire tutto e affrontare ancora una volta costi e disagi”.

[Roberta Bertolini](#)

[roberta.bertolini@varesenews.it](mailto:roberta.bertolini@varesenews.it)